

I FATTI DELLA SETTIMANA ALLUVIONI E SCANDALI

Settimana contrassegnata dall'iniziativa comunista conclusasi ieri a Reggio. Un'iniziativa tendente a rimettere con forza al centro la questione dello sviluppo e del risanamento del Mezzogiorno come fattore riciclatore dello sviluppo complessivo e come elemento irrinunciabile per la crescita democratica dell'intero paese.

Slittano di nuovo i primi voli da Lamezia?

L'Itavia ha spedito ovunque i voli del nuovo scalo di Lamezia Terme che dovrebbero cominciare, prendendo per buono lo stampato, a partire dal 1. novembre. Intanto pare che la data slitterà all'8 dello stesso mese: si attende una comunicazione del ministero degli Interni per emanare il decreto di apertura dei voli di linea programmati dall'Italia.

UN GRANDE SCHIERAMENTO UNITARIO PER LA RINASCITA DELLA CALABRIA

L'intervento del compagno Franco Ambrogio, segretario regionale del PCI - Bisogna superare in positivo una fase che segna la rottura di vecchi equilibri di potere - Un momento cruciale di svolta - Individuare obiettivi capaci di unificare le aspettative delle grandi masse popolari

La Calabria nella discussione al convegno di Reggio è stata presente come punto fondamentale di attacco per una strategia meridionalista in un momento di crisi complessiva e profonda come l'attuale proprio per le contraddizioni stridenti, apparentemente insanabili, che caratterizzano la realtà regionale. Questa notazione è stata uno dei perni attorno ai quali è ruotato l'intervento del compagno Franco Ambrogio segretario regionale del partito.



SAN GIOVANNI IN FIORE - La DC aderisce alla proposta di una maggioranza con le sinistre

Il « giallo » impone che si cambino metodi di gestione della Regione

Con il diario d'oro sotto accusa tutto il sistema delle clientele

Le dimissioni del dc Nicolò - Le indagini della Magistratura - La delibera è stata alterata Intanto si parla di nuovi scandali sui quali occorre fare chiarezza subito - Ancora rinviata la nomina dei rappresentanti nel Consiglio della Cassa per il Mezzogiorno

Sviluppi importanti si sono registrati nel corso della settimana sulla cosiddetta vicenda dei « diari d'oro ». L'argomento è stato discusso dal Consiglio regionale e, alla fine del dibattito, si è dimesso l'ex-assessore alla Pubblica Istruzione Giuseppe Nicolò il quale, nella giunta in carica, aveva avuto assegnata la delega al lavoro e alla Istruzione professionale.



L'ex presidente Perugini: è «prassi» che si ignori quello che gli assessori fanno nei particolari...

Scelte importanti

La domanda su che cosa tutto questo comporti è stata, come si diceva, non solo per la Calabria ma per tutto il Mezzogiorno, uno dei fulcri del convegno. Le lotte generiche, ribellistiche, senza un punto di riferimento, in una situazione come quella attuale non pagherebbero e ricaccerebbero dopo una prima fase, per il nostro (ci può essere?) positiva, il movimento in una condizione di frustrazione che comprometterebbe la capacità contrattuale della Regione nel momento in cui scelte importanti sono dinanzi alla politica governativa.

I guasti del centro-destra impongono una larga intesa

La fallimentare esperienza di governo con le liste civiche - Come si è arrivati all'accordo dal quale il PCI chiede che siano escluse le forze qualunquiste - Inspiegabile posizione del PSI

La decisione della DC di far cadere ogni preclusione nei confronti del nostro partito e di ricercare con essa l'accordo e la collaborazione per dare vita al Comune di San Giovanni in Fiore, immediatamente dopo il 15 giugno '76. Occorre partire da quella data per la comprensione degli avvenimenti ed, in primo luogo, per capire il significato e la portata.

Da domani la RAI calabrese disporrà di due ore e venti minuti di trasmissione

Per una informazione democratica e pluralistica

Dal 1. novembre la sede della RAI calabrese disporrà di due ore e venti minuti di trasmissione regionale contro gli attuali cinquanta minuti. Tutto ciò impone necessariamente che la RAI non abbia più un « solo elefantico cervello a Roma, ma che le sedi, fornite di autonomia nella scelta dei programmi e nella produzione delle trasmissioni, possano intervenire nella programmazione radiotelevisiva con la ricchezza di chi è più vicino alla specificità delle varie realtà del paese.

Il fatto è molto grave se si pensa che anche nella nostra regione sono presenti in maniera massiccia forze che puntano alla paralisi del servizio pubblico radiotelevisivo per incentivare l'iniziativa privata ed i profitti attraverso la pubblicità e consentendo attraverso una informazione manipolata e falsata.

Il fatto è molto grave se si pensa che anche nella nostra regione sono presenti in maniera massiccia forze che puntano alla paralisi del servizio pubblico radiotelevisivo per incentivare l'iniziativa privata ed i profitti attraverso la pubblicità e consentendo attraverso una informazione manipolata e falsata.

senza campagne Capocciata nello spazio

Donna si toglie da Lamezia Terme. Gli uomini ritoccati al cerimoniale verranno dalla questa notte. Il dubbio è quello solito: a chi toccherà l'onore di «primo uomo» di realizzatore dello scalo di «rinventore» dall'aereo a Lamezia Terme. La rosa si restringe, come si sa, a due nomi, Cesarino Micic e Gaetano Greco Naccato.